

DI BLASIO: CIS VESUVIO-POMPEI-NAPOLI – IL RUOLO E LE FUNZIONI DELL'UNITÀ GRANDE POMPEI

Pompei 17 maggio - “La sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (Cis) Vesuvio–Pompei–Napoli rappresenta un ulteriore e significativo passo per il completamento delle attività che la legge affida alla competenza dell'Unità Grande Pompei.

Il Contratto dà, infatti, attuazione al programma di interventi inseriti nel Piano Strategico per la gestione del Sito UNESCO “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”, elaborato dall'Unità Grande Pompei allo scopo di definire una strategia di sviluppo e rilancio di un'area che ricomprende i comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Castellammare di Stabia, Ercolano, Pompei, Portici Torre Annunziata, Torre del Greco e Trecase.

Il patrimonio culturale è un volano capace di promuovere in modo significativo la riqualificazione ambientale ed urbanistica dei territori e garantirne il rilancio economico e sociale. Per realizzare tale processo è stata necessaria un'ampia e sinergica collaborazione istituzionale a livello centrale e locale che ha avuto concretezza nella sottoscrizione del CIS.

Il Direttore Generale di progetto del Grande Progetto Pompei – Unità Grande Pompei è stato designato, in relazione alle competenze maturate sul territorio, quale Referente Unico del Ministero della cultura, con l'incarico di vigilare sull'attuazione degli impegni assunti nel CIS. Ciò dà concretezza alla volontà del MIC di contribuire in modo ancor più significativo allo sviluppo di quelle realtà locali.

Il Ministero della Cultura, attraverso l'Unità Grande Pompei, il Parco Archeologico di Pompei, il Parco Archeologico di Ercolano e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, partecipa al CIS Vesuvio–Pompei–Napoli con ben 27 interventi del valore complessivo di 170 milioni di euro”.